Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Provvedimento

Classificazione: III - 20110000004

Arezzo, 05/11/2013

Provvedimento n. 73

OGGETTO: ***erogazione premio incentivante la produttività. Annualità 2012.***

Il Direttore

richiamati gli artt. 4 e 5 del CCNL 22.1.2004, che disciplinano tempi e procedure della contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, nonché l'art. 15 del CCNL 1.4.1999 riguardante la costituzione e la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

richiamati i seguenti atti:

- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione 18.12.2012 n. 40 con la quale, ai fini del fondo per le risorse decentrate, sono stati definiti gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio, stabilendo che l'importo ragionevole ed appropriato sia pari complessivamente ad euro 19.073,36 di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art.15 c.2 (1,2% monte salari 1997);

- delibera di Giunta Comunale 27/9/2013 n.445, con la quale, al fine di garantire un'omogeneità di trattamento nella disciplina delle materie rimesse alla contrattazione decentrata, sono stati individuati i componenti della delegazione trattante di parte pubblica incaricata dello svolgimento della contrattazione decentrata integrativa per l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, nelle persone del Presidente della delegazione trattante del Comune di Arezzo e nel Direttore della Biblioteca ;

- delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione 16.10.2012 n.33 con la quale è stata ratificata la nomina della delegazione trattante di parte pubblica per l'Istituzione Biblioteca (Presidente: dott. Marcello Ralli, Componente: Dott.ssa Silvana Chianucci) e in occasione della quale sono stati dettati gli indirizzi per la contrattazione;

- provvedimento dirigenziale n.82 del 19.12.2012 di costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2012, determinate ai sensi degli artt.31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 che ammontano complessivamente ad euro 52.224,68 ;

rilevato che sulla base del citato provvedimento n. 82 del 19.12.2012 è destinata alla produttività la somma di € 16.350,68, oltre oneri riflessi pari a € 3.891,46, per complessive € 20.242,14;

preso atto che in data 3.12.2012 è stato firmato, dalla delegazione trattante di parte pubblica e la rappresentanza sindacale unitaria, l'accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo per l'annualità economica 2011 e che tale accordo esplica in modo ultra-attivo la sua validità anche per l'annualità economica 2012;

dato atto che il citato accordo prevede, in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.Lgs 141/2011, il collegamento del sistema premiante al sistema di valutazione ed in particolare è prevista una quota prevalente di produttività pari all'80% legata alla performance organizzativa dell'ente e una quota residuale pari al 20% legata alla performance individuale;

vista la relazione sulla performance 2012, validata dall'OIV in data 31.10.2013, dalla quale risulta il grado di raggiungimento della performance organizzativa in riferimento agli obiettivi specificati nel piano dettagliato degli obiettivi e nelle schede attività della struttura organizzativa dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo;

preso atto che dalla suddetta relazione emerge un grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi pari al 100%;

verificato pertanto che sussistono le condizioni per liquidare la quota di produttività legata alla performance organizzativa nella misura del 100% in quanto, secondo quanto previsto dall'accordo, è erogata in misura intera qualora siano raggiunti almeno l'80% degli obiettivi/attività specificate nel piano della performance;

viste le schede di misurazione e valutazione della performance individuale 2012 di ciascun dipendente;

riscontrata la propria competenza in base al TU degli enti locali, emanato con D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 17 del regolamento dell'Istituzione, nonché all'incarico conferito con provvedimento del Direttore dell'Istituzione n.40 del 5.7.2012;

dispone

di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, con lo stipendio del mese di novembre 2013 a favore dei dipendenti dell'Istituzione Biblioteca, i compensi relativi al premio incentivante la produttività 2012;

di dare atto che la spesa di euro 20.242,14 (inclusi oneri riflessi per € 3.891,46) è imputata al codice 103/2012 e la cifra di euro 1.389,81 per IRAP è imputata al cod. 105/2012;

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Il Direttore Delegato
(Dr.ssa Orietta Occhiolini)

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Provvedimento

Classificazione: III - 20110000004

Arezzo, 19/12/2012

Provvedimento n. 82

OGGETTO: **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNUALITA' ECONOMICA 2012. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE.**

Il Direttore

Richiamati:

- la deliberazione del CdA dell'Istituzione Biblioteca 10.7.2012 n.10, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012 – triennio 2012-2014 - dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, nell'ambito del quale è stata programmata l'attività della Biblioteca, enucleandone, oltre quanto connesso con l'ordinaria amministrazione, gli specifici progetti legati sia al servizio proprio erogato dell'Istituzione, sia quelli riconducibili alla Rete documentaria della provincia aretina;
- la delibera del CdA dell'Istituzione 14.9.2012 n. 20, con la quale è stato approvato il piano della performance 2012, comprensivo degli obiettivi gestionali e il Piano delle Attività;
- la delibera del CdA dell'Istituzione 18.12.2012 n. 40 con la quale, ai fini della definizione del fondo per le risorse decentrate, sono stati definiti gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio, stabilendo, anche in virtù delle cessazioni verificatesi nell'anno 2011, che l'importo ragionevole ed appropriato sia pari complessivamente ad euro 19.073,36 di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art.15 c.2 (1,2% monte salari 1997);

richiamato l'art.31 del CCNL 22/1/2004, il quale prevede che le risorse decentrate finalizzate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività vengano determinate annualmente secondo le modalità descritte dall'articolo medesimo;

dato atto in particolare che viene posta l'attenzione sulle diverse tipologie di risorse che costituiscono il fondo, il quale viene scisso in due voci: risorse stabili e risorse variabili. Le prime sono quelle che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, tali da poter essere considerate come acquisite definitivamente e quindi storicizzate. L'utilizzabilità delle seconde invece deve essere soggetta a verifiche annuali, in quanto le relative fonti di finanziamento hanno carattere eventuale e variabile;

richiamati:

- ➔ l'art.9 c.2-bis della Legge 122/2010, il quale stabilisce l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ➔ la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/4/2011, in materia di riduzione del fondo;

rilevato che l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2012 come di seguito determinato, è interamente finanziato nel bilancio 2012 ed è quindi coperto dagli stanziamenti del suddetto esercizio finanziario, ai codici 103 e 105 del Bilancio d'esercizio 2012 - corrispondenti alle voci *B) 9) a) e b) del Bilancio d'esercizio previsto dal D.M. 26/4/1995*;

precisato che, al fine della definizione della contrattazione in oggetto, il fondo per le risorse decentrate per l'annualità economica 2012 ammonta complessivamente ad € 52.224,68, presentando i seguenti contenuti:

RISORSE STABILI				
ccnl 1.4.1999			2011	2012
		Residui Fondo 2002		
Art. 15	C 1 lett. a)	Importo fondo '98 ex art. 31 del ccnl 6.7.95 (detratto lo straordinario)	22.972,00	22.972,00
	C 1 lett. f)	Più risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli (vedi anche art. 21 CC.NN.LL.)		
	C 1 lett. g)	Più Led '98	4.449,27	4.449,27
	C 1 lett. h)	Più risorse per indennità L. 1.500.000 Funzionari		
	C 1 lett. i)	Più economie per riduzione organici dirigenziali		
	C 1 lett. j)	Più importo pari a 0,52% m.s.'97	1.548,34	1.548,34
	C 1 lett. l)	Più somme salario accessorio del personale trasferito a seguito dio decentramento funzioni.		
ccnl 5.10.2001				
Art. 4	Comma 1	1,1% Monte salari anno 1999 (298,461,77)	2.840,51	2.840,51
	Comma 2	Retribuz. Indivduale anzianità, Ad personam cessati dal 01.01.2000 al 31.12.2010*	7.962,11	7.962,11
ccnl 22.01.2004				
Art 32	Comma 1	0,62% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.869,36	1.869,36
	Comma 2	0,50% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.507,55	1.507,55
	Comma 7	0,20% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00		
ccnl 09.05.2006				
Art 4	Comma 1	0,50% Monte salari 2003 pari a € 276.002,00	1.380,10	1.380,10
ccnl 11/04/2008				
Art 8		0,60% monte salari 2005 pari a € (279.709,27)	1.678,26	1.678,26
		TOTALE RISORSE STABILI	46.207,50	46.207,50
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			5.544,90	9.241,50
Stabili rideterminate			40.662,60	36.966,00

RISORSE VARIABILI				
Art. 15	C 1 lett. d)	Più economie e ricavi ex attuazione l. 449/97 art. 43. (sponsorizzazioni, accordi di collaborazione)		
	C 1 lett. e)	Più economie part-time (pari al 20% dell'importo)		
	C 1 lett. k)	Più risorse finalizzate all'incentivazione da specifiche disposizioni di legge (Merloni, legge 109/94, incentivi ICI) *		
	C 1 lett. m)	Più eventuali risparmi sugli straordinari (tra cui la riduzione del 3% dal 31.12.'99.		
Art. 15	Comma 2 e 4	Più eventuali risorse integrative da 1/4/99 fino al 1,2% su base annua del m.s. '97	3.573,36	3.573,36
	C 5	Più eventuali risorse per maggior oneri in caso di nuovi servizio accrescimento esistenti (accrescimento qualità) aggiuntive	15.500,00	15.500,00
ccnl 31/07/2009				
Art 2	1,00% monte salari 2007 pari a € 297.709,27			
		Economie anni precedenti		
TOTALE RISORSE VARIABILI			19.073,36	19.073,36
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			2.288,80	3.814,67
variabili rideterminate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10			*16.784,56*	*15.258,69*
TOTALE COMPLESSIVO			57.447,16	52.224,68

precisato che, riguardo alla determinazione del fondo, per l'anno 2012 sono state confermate le risorse aggiuntive ai sensi dell'art.15 c.5 del CCNL 1.4.1999, rispetto all'annualità 2011, in quanto permangono le condizioni che hanno giustificato tale stanziamento;

dato atto che, terminato l'esercizio di competenza, verrà verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi riferiti all'anno 2012 stabiliti con gli atti sopra richiamati;

riscontrata la propria competenza in base al TU degli enti locali, emanato con D.Lgs.267/2000, nonché all'incarico di Direttore dell'Istituzione conferito con Decreto Sindacale n.21 del 31.1.2012;

dispone

di costituire il fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, determinate ai sensi degli artt. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'annualità economica 2012, ridotto rispetto al 2011 ai sensi dell'art.9 c.2-bis della Legge 122/2010, dando atto che il calcolo è stato effettuato in conformità della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/4/2011:

RISORSE STABILI			
ccnl 1.4.1999			2012
		Residui Fondo 2002	
Art. 15	C 1 lett. a)	Importo fondo '98 ex art. 31 del ccnl 6.7.95 (detratto lo straordinario)	22.972,00
	C 1 lett. f)	Più risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli (vedi anche art. 21 CC.NN.LL.)	
	C 1 lett. g)	Più Led '98	4.449,27
	C 1 lett. h)	Più risorse per indennità L. 1.500.000 Funzionari	
	C 1 lett. i)	Più economie per riduzione organici dirigenziali	
	C 1 lett. j)	Più importo pari a 0,52% m.s.'97	1.548,34
	C 1 lett. l)	Più somme salario accessorio del personale trasferito a seguito dio decentramento funzioni.	
ccnl 5.10.2001			
Art. 4	Comma 1	1,1% Monte salari anno 1999 (298,461,77)	2.840,51
	Comma 2	Retribuz. Indivduale anzianità, Ad personam cessati dal 01.01.2000 al 31.12.2010*	7.962,11
ccnl 22.01.2004			
Art 32	Comma 1	0,62% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.869,36
	Comma 2	0,50% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	1.507,55
	Comma 7	0,20% Monte salari 2001 pari a € 301.510,00	
ccnl 09.05.2006			
Art 4	Comma 1	0,50% Monte salari 2003 pari a € 276.002,00	1.380,10
ccnl 11/04/2008			
Art 8		0,60% monte salari 2005 pari a € (279.709,27)	1.678,26
		TOTALE RISORSE STABILI	46.207,50
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			9.241,50
Stabili rideterminate			36.966,00

RISORSE VARIABILI			
Art. 15	C 1 lett. d)	Più economie e ricavi ex attuazione l. 449/97 art. 43. (sponsorizzazioni, accordi di collaborazione)	
	C 1 lett. e)	Più economie part-time (pari al 20% dell'importo)	
	C 1 lett. k)	Più risorse finalizzate all'incentivazione da specifiche disposizioni di legge (Merloni, legge 109/94, incentivi ICI) *	
	C 1 lett. m)	Più eventuali risparmi sugli straordinari (tra cui la riduzione del 3% dal 31.12.'99.	
Art. 15	Comma 2 e 4	Più eventuali risorse integrative da 1/4/99 fino al 1,2% su base annua del m.s. '97	3.573,36
	C 5	Più eventuali risorse per maggior oneri in caso di nuovi servizio accrescimento esistenti (accrescimento qualità) aggiuntive	15.500,00
ccnl 31/07/2009			
Art 2	1,00% monte salari 2007 pari a € 297.709,27		
		Economie anni precedenti	
TOTALE RISORSE VARIABILI			**19.073,36**
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (12%-2011, 20%-2012			**3.814,67**
variabili rideterminate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/10			***15.258,69***
TOTALE COMPLESSIVO			**52.224,68**

di dare atto che le risorse variabili aggiuntive di cui all'art.15 c.5, del CCNL 1/4/1999, dovranno essere verificate alla luce degli incrementi quali-quantitativi dei servizi nei valori attesi contenuti nel Piano della Performance e risultanti dalla relazione conclusiva sulla performance validata dall'Oiv;

di dare atto che tali risorse, inclusi oneri riflessi ed IRAP, sono impegnate nel bilancio dell'esercizio 2012, ai codici 103 e 105 - corrispondenti alle voci B) 9) a) e b) del Bilancio;

di demandare, in virtù dell'art.4 del CCNL 1.4.1999, alla contrattazione collettiva decentrata integrativa la definizione dei criteri di ripartizione e destinazione del fondo in questione, in relazione agli obiettivi stabiliti, da verificarsi a consuntivo sui risultati che verranno conseguiti, per l'anno 2012;

di dar corso alla fase di liquidazione a conclusione del procedimento di contrattazione e ultimate le opportune valutazioni, di carattere collettivo ed individuale del personale dipendente, tenuto conto dei contenuti dell'accordo decentrato che sarà sottoscritto dalla medesima delegazione trattante.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO

Il Direttore dell'Istituzione
(Dott.ssa Silvana Chianucci)

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Consiglio di Amministrazione

Deliberazione . n. 40

Riferimenti Archivistici: III - 20110000004

Estratto del processo verbale

dell'adunanza del 18/12/2012

OGGETTO: **DEFINIZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNUALITA' 2012.**

Prospetto delle presenze alla votazione sull'oggetto:

Cognome e nome	**Carica**	**Presente**
SANDRA ROGIALLI	Presidente	1
GABRIELE GATTI	Consigliere	2
MARIA PIA BARTOLINI	Consigliere	3
CARLA NASSINI	Consigliere	-
FRANCO SINATTI	Consigliere	4

Presidente: Dott.ssa Sandra Rogialli

Segretario: Dott.ssa Orietta Occhiolini

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti, e che in tale contesto spetta al Consiglio di Amministrazione della Biblioteca definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
· risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
· risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 4 ccnl 31.7.2009 secondo il quale per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del Patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Visto l'art. 14 del d.lgs. 150/2009 in materia di competenze dell'organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obbiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Visto l'art. art. 76 comma 7 D.L.112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù del quale la spesa per il personale dipendente delle Istituzioni rientra nel calcolo della spesa complessiva per il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che il bilancio dell'Istituzione dell'anno 2012 presenta la necessaria disponibilità per il finanziamento di risorse variabili aggiuntive;

richiamata la delibera 27.1.2011 n.1 del CdA della Biblioteca con la quale è stato adottato anche per il personale dipendente dell'Istituzione (delibera G.C. n.910 del 31/12/2010 per il personale comunale) il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, che specifica la metodologia di valutazione delle prestazioni, adottata per il personale del comparto;

Rilevato che dall'anno 2011 l'Istituzione Biblioteca ha provveduto all'applicazione dei nuovi strumenti di programmazione e pianificazione in attuazione del ciclo di gestione della performance come previsto dal d. lgs. 150/2009. In tale contesto si è provveduto a programmare ex ante sia gli obiettivi di sviluppo che i progetti di miglioramento dei servizi erogati e a definire sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della qualità dei servi erogati;

Vista a tal fine i la delibera 14.9.2012 n.20 del CdA della Biblioteca con la quale è stato approvato il piano della performance per l'anno 2012 nella quale sono individuati i livelli attesi di incrementi quali quantitativi dei servizi;

Rilevato che il concorso dei singoli dipendenti ai miglioramenti quali quantitativi dei servizi ed alla realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione e risparmio delle spese di funzionamento è documentato dagli obiettivi individuali attribuiti a tutto il personale dipendente nell'ambito della metodologia sopra citata;

Tenuto altresì conto dei livelli attesi di attività, dei servizi e dei progetti ed obiettivi programmati per l'anno 2012 come risultanti dal piano della performance approvato con la delibera sopra citata, che consentono di impegnare le risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 0/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Valutato che l'importo di risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 CCNL 1/4/1999, ritenuto ragionevole ed appropriato rispetto ai risparmi di spesa conseguiti, ai processi di revisione organizzativa attuati ed ai miglioramenti quali quantitativi dei servizi programmati, valutato anche in relazione alla diminuzione del personale in servizio dovuto alle cessazioni dell'anno 2011 (due bibliotecari), sia pari complessivamente a 19.073,36 euro di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art. 15 comma 2 (1,2% monte salari 1997);

Ritenuto che l'incremento delle risorse variabili aggiuntive come sopra quantificato determina un fondo 2012 per il salario accessorio del personale del comparto non superiore al corrispondente importo dell'anno 2010, decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dato atto che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999, sarà subordinata alla verifica, a consuntivo, dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia, richiamati sopra, nonché al raggiungimento dei risultati attesi, ed effettuate le opportune valutazioni (organizzative ed individuali) previste per il personale dipendente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, rilasciati dal direttore dell'Istituzione ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con D. Lgs. 267/2000;

con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa di determinare l'importo di risorse aggiuntive variabili del fondo, comma 5 art.15 CCNL 1/4/1999, per il salario accessorio del personale del comparto per l'anno 2012 tenendo conto dei risparmi di spesa conseguiti, dei processi di revisione organizzativa attuati e dei miglioramenti quali quantitativi dei servizi programmati, valutando altresì la diminuzione del personale in servizio dovuto alle cessazioni dell'anno 2011;

Di dare pertanto atto che l'importo ritenuto ragionevole ed appropriato rispetto agli elementi sopra citati sia pari complessivamente a 19.073,36 euro di cui euro 3.573,36 ai sensi dell'art. 15 comma 2 (1,2% monte salari 1997);

Di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di contrattare le risorse variabili aggiuntive ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99, come sopra individuate;

Di dare atto che l'importo trova copertura ai codici 103 e 105 del bilancio 2012;

Di dare mandato alla Direzione dell'Istituzione di rendicontare e certificare gli incrementi quali quantitativi dei servizi realizzati nel 2012 a fondamento e giustificazione degli incrementi ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99;

Di dare atto che la liquidazione del fondo per le risorse aggiuntive variabili, ex-art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999, sarà subordinata alla verifica, a consuntivo, dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia, richiamati sopra, nonché al raggiungimento dei risultati attesi, ed effettuate le opportune valutazioni (organizzative ed individuali) previste per il personale dipendente;

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Orietta Occhiolini)

Il Presidente
(dott.ssa Sandra Rogialli)

Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
Consiglio di Amministrazione

Deliberazione . n. 33

Riferimenti Archivistici: III - 20110000004

Estratto del processo verbale

dell'adunanza del 16/10/2013

OGGETTO: **CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNUALITA' 2012. RATIFICA NOMINA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA . INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE.**

Prospetto delle presenze alla votazione sull'oggetto:

Cognome e nome	Carica	Presente
SANDRA ROGIALLI	Presidente	1
GABRIELE GATTI	Consigliere	-
MARIA PIA BARTOLINI	Consigliere	2
CARLA NASSINI	Consigliere	3
FRANCO SINATTI	Consigliere	4

Presidente: Dott.ssa Sandra Rogialli

Segretario: Dott.ssa Orietta Occhiolini

Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso:

- che in data 31/7/2013 con nota della Presidenza dell'Istituzione Biblioteca è stato richiesto all'Ufficio del Personale del Comune di Arezzo di nominare i componenti della delegazione trattante di parte pubblica, per la contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente della Biblioteca per l'annualità economica 2012, in continuità con quanto avvenuto in passato , al fine di garantire omogeneità di trattamento tra il personale comunale e quello dell'Istituzione;

- che in data 27/9/2013 con atto n. 445 la Giunta del Comune di Arezzo ha ritenuto di individuare in via definitiva quali componenti della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per il personale dell'Istituzione , oltre al Direttore della stessa , anche il Presidente della delegazione trattante del Comune di Arezzo , individuando quindi i seguenti componenti:

Presidente : Presidente delegazione trattante Comune di Arezzo

Componenti: Direttore Istituzione Biblioteca

Ritenuto di ratificare la nomina effettuata con la deliberazione G.C. n. 445 del 27.9.2013;

Richiamata la delibera n.40 del 18/12/2012 di questo Consiglio di Amministrazione, con la quale sono state assunte determinazioni circa l'entità delle risorse variabili da destinare alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012;

Ritenuto necessario fornire direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica, per metterla in condizioni di avviare le trattative sindacali per il contratto integrativo decentrato per l'anno 2012 nell'ambito del fondo per le risorse decentrate individuando obiettivi e priorità;

Considerato che:
- in seguito all'approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance, deliberata con atto del CdA n.1 del 27/1/2011, si rende necessario individuare criteri ed indirizzi per collegare il sistema premiante con il sistema di valutazione secondo quanto prescritto dal D.Lgs.150/2009 e s.m.i.;

- che l'art.18 del D.Lgs.150/2009 prevede che la distribuzione degli incentivi dovrà avvenire nell'ottica di promuovere il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale attraverso un sistema premiante selettivo, dando atto che è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi degli incentivi in assenza delle necessarie verifiche ed attestazioni sul percorso adottato;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, rilasciati dal direttore dell'Istituzione ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con D. Lgs. 267/2000;

con votazione unanime, espressa in forma palese,

DELIBERA

di individuare, ratificando la delibera di G.C. n. 503 del 7.11.2012, la delegazione trattante di parte pubblica dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, così composta:

Presidente : Presidente delegazione trattante Comune di Arezzo (Dott. Marcello Ralli)

Componente: Direttore Istituzione Biblioteca (Dott.ssa Silvana Chianucci)

di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica richiamata sopra i seguenti indirizzi per l'avvio della trattativa sindacale per la stipula del contratto decentrato integrativo per l'anno 2012:

1. L'erogazione della produttività relativa all'anno 2012 dovrà avvenire in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla delibera 27.1.2011 n. 1 del CdA della Biblioteca,

2. I compensi incentivanti la produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999 dovranno essere correlati, secondo quanto previsto dall'art. 9 e art. 18 della legge 150/2009:

a) alla performance organizzativa dell'Istituzione, con particolare riferimento all'attuazione delle politiche, dei piani e programmi finalizzati al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione.

La performance organizzativa dell'istituzione relativa all'anno 2012 è misurata e valutata con riferimento al piano della performance approvato con delibera 14/9/2012 n.20 del CdA della Biblioteca, dando atto che nel citato piano della performance sono stati individuati standard di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, nonché obiettivi di sviluppo delle attività e delle politiche dell'istituzione, il cui raggiungimento, da verificare a consuntivo nella relazione sulla performance di cui all'art. 10 D. Lgs. 150/2009, condiziona l'erogazione dei compensi incentivanti correlati a tale ambito ex art. 18 CCNL 1.4.99.

b) alla performance individuale secondo la metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance sopra citato, di cui alla delibera della 27.1.2011 n.1 del CdA della Biblioteca già positivamente recepito dalle parti.

Conseguentemente nella performance individuale la quota di incentivi dovrà essere commisurata alla valutazione conseguita da ciascun dipendente.

3. la distribuzione del salario accessorio collegato alla produttività dovrà essere effettuata, nelle due componenti sopra descritte, secondo criteri predeterminati di parametrazione, che rendano possibile una distribuzione equa per tutti i dipendenti.

di dare altresì atto che nel corso del successivo sviluppo della contrattazione decentrata il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica procederà ad informare periodicamente il Presidente e il CdA circa la possibilità di pervenire ad ambiti di negoziazione rispetto alla proposta iniziale.

Il Direttore
(dott.ssa Orietta Occhiolini)

Il Presidente
(dott.ssa Sandra Rogialli)